

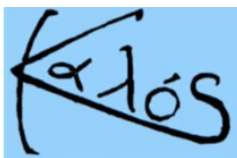
COMUNICATO STAMPA

Romanticismo in fuga. Schubert, Liszt, Paganini, Berlioz

Riflessioni sul linguaggio grafologico

Secondo incontro del ciclo *Quattro incontri di musica e grafologia*

a cura di Monica Ferri



Comune di Torrevecchia Teatina

Quattro incontri di musica e grafologia a
cura di **Monica Ferri**



SECONDO INCONTRO

Romanticismo in fuga

Schubert, Liszt, Paganini, Berlioz

Riflessioni laboratoriali sul linguaggio grafologico.

**Domenica
15
Febbraio
2026**

TORREVECCHIA TEATINA
Auditorium – Teatro delle Arti
Piazza Di Resta
ore 17:00
Ingresso libero

Un incontro che invita a guardare la musica non solo con l'orecchio, ma anche con l'occhio del segno.

Domenica **15 febbraio 2026**, alle **ore 17.00**, presso l'**Auditorium - Teatro delle Arti di Torvecchia Teatina** (Piazza Di Resta), si terrà il **secondo incontro** del ciclo dedicato al dialogo tra musica e gesto grafico.

Il titolo *Romanticismo in fuga* introduce un percorso che attraversa quattro figure cardine dell'Ottocento europeo - **Franz Schubert, Franz Liszt, Niccolò Paganini, Hector Berlioz** - osservate da una prospettiva inedita: la grafia come traccia viva del gesto creativo.

L'incontro propone un taglio divulgativo, fondato su biografie, manoscritti, firme, lettere e appunti musicali, per mostrare come il segno grafico non sia un semplice supporto della musica, ma un vero spazio di mediazione tra pensiero, emozione e costruzione formale.

Tra le anticipazioni dei contenuti che verranno affrontati, un primo sguardo sarà dedicato alla scrittura concentrata di Franz Schubert, interpretata come espressione di una forte interiorità operativa e di una naturale economia del gesto espressivo; si passerà poi alle annotazioni di Franz Liszt negli spartiti, dense di indicazioni emotive e teatrali, nelle quali la parola assume il ruolo di vera guida psicologica dell'esecuzione musicale. Particolare attenzione sarà riservata alla firma di Niccolò Paganini, costruita come un autentico gesto virtuosistico, già configurabile come spettacolo grafico prima ancora che musicale, e alla grafia di Hector Berlioz, fortemente proiettiva e angolosa, letta come riflesso di una creatività visionaria attraversata da tensioni emotive profonde.

Senza tecnicismi superflui, il pubblico sarà accompagnato a riconoscere come, nei grandi romantici, la scrittura partecipi alla stessa logica della composizione: ritmo, slancio, controllo, rottura delle convenzioni.

Ingresso libero.

Evento promosso dall'associazione **Kalós** di Torvecchia Teatina.